SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00378136
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900378135
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di riproduzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio marino
SGTT - Titolo	paesaggio con litorale

SGTP - Titolo proprio	Marina del Porto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVL - Altra località	Castello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Villa medicea della Petraia
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia, 40
LDCS - Specifiche	Deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OdA Petraia 101
INVD - Data	1911
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia con varianti
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Paesaggio illuminato da un sole al tramonto, chiuso, rispetto all' osservatore, a destra da un dirupo in controluce, e a sinistra da una torre fortificata semidiroccata. Il paesaggio è animato da navi, da piccole imbarcazioni portuali e da uomini
ROFA - Autore opera finale /originale	Rosa, Salvator
ROFD - Datazione opera finale/originale	1640 post/ 1649 ante
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Firenze, Galleria Palatina di Palazzo Pitti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1724
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Rosa Salvator
AUTA - Dati anagrafici	1615/ 1673
AUTH - Sigla per citazione	00000274
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Verkruys Theodor
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1707-1726/ 1739
AUTH - Sigla per citazione	00002104
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	58,8
MISL - Larghezza	35,4
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	588
MIFL - Larghezza	354
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	si notano alcune piccole lacune e graffi sulla superficie; la carta è stata incollata su supporto in gesso e ricoperta da una vernice fortemente ingiallita.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	25 H 23
DESI - Codifica Iconclass	45K142
DESI - Codifica Iconclass	47L22
DESI - Codifica Iconclass	25F
DESS - Indicazioni sul	Paesaggio: litorale marino, montagne sullo sfondo/ Piante: alberi/ Architetture: torre semidiroccata che si erge su una fortificazione in rovina con merlature/ Animali: volatili, due asini, due mucche/ Figure

soggetto	umane: figure maschili/ Abbigliamento: contemporaneo/ Oggetti: travi lignee, nave, imbarcazioni di diversa misura, carro, scale, utensili da costruzione, bandiera.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo altobasso
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	SALVATOR ROSA PINXIT
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	271 (azzurro) 101 (verde barrato azzurro) 153 (nero barrato verde) 333 (giallo barrato verde) 476 (giallo barrato nero) 391 (nero barrato) 941 (nero barrato seppia)V
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	T. VER CRUYS SCULP.
NSC - Notizie storico-critiche	La stampa fa parte di una veduta a tre, la terza è mancante, mentre la seconda è anch'essa conservata presso i depositi della Villa medicea della Petraia e riporta, in basso a sinistra, l'iscrizione ad inchiostro "Salvator Rosa Pinxit". In particolare le due stampe in oggetto, riproducono parzialmente il dipinto "Marina del Porto", realizzato da Salvator Rosa durante il periodo trascorso a Firenze (1640-49). Nella stampa in esame è raffigurato un litorale marino lungo il quale sono ormeggiate una nave di grandi dimensioni e imbarcazioni più modeste; il litorale è inoltre popolato da un folto gruppo di persone intente nella realizzazione di un'imbarcazione, a chiacchierare e a tuffarsi nelle acque antistanti. Un'alta torre semidiroccata, sulla sinistra nel dipinto – sulla destra nell'acquaforte rispetto all'osservatore –, testimonia la presenza di una fortezza decorata con merlature. La "Marina del Porto", insieme alla "Marina del Faro", fu dipinta dal pittore napoletano per il cardinale Gian Carlo de' Medici, che celebrò con tali opere la nomina di Generalissimo dei mari della corona spagnola. Dopo la sua morte, entrambe le Marine passarono in eredità al granduca Cosimo III e, attualmente, sono esposte presso la Galleria Palatina di Palazzo Pitti. Le Marine sono i primi dipinti documentati eseguiti da Salvator Rosa a Firenze, degno esordio del paesaggista nella terra Toscana, in cui si verifica l'incontro tra il paesaggio

	naturalistico appreso a Napoli e quello idillico, conosciuto durante il soggiorno romano; un esordio di successo come dimostrano le numerose versioni di marine richieste all'artista negli anni fiorentini. I soggetti delle stampe conservate presso la Villa medicea della Petraia sono gli stessi riprodotti nella "Raccolta di quadri dipinti dai più famosi pennelli posseduti da Pietro Leopoldo, Firenze 1778". Questa serie, edita dalla Stamperia Granducale e datata nel 1778, è completa delle tre parti e, in quella risultante mancante presso la Villa medicea della Petraia, è possibile leggere in basso al centro tale iscrizione: "Fran. Petrucci del.". Gli artisti coinvolti risulterebbero quindi essere tre: Salvator Rosa ideò il dipinto originale, Francesco Petrucci (1669-1717) fu il disegnatore delle stampe, successivamente incise da Theodor Verkruys, detto Teodoro della Croce, disegnatore e incisore olandese.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAA FI 189010
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Oggetti d'Arte della Real Villa della Petraia
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	n.101
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Villa della Petraia
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	OdA Petraia 1911
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Bucci C.
FUR - Funzionario responsabile	NR recupero pregresso)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Sisti B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Sisti B.
AGGF - Funzionario responsabile	Griffo A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Attanasio, Alessia
AGGR - Referente scientifico	Mozzo, M.
AGGF - Funzionario responsabile	Di Benedetto, C.